

VareseNews

Seconda edizione per “Partigiani di Valgrande”, il libro che ha riaperto le ricerche sulla Resistenza tra Verbano e Ossola

Pubblicato: Lunedì 17 Giugno 2024

PARTIGIANI DI VALGRANDE



**Ricostruzione critica del rastrellamento del giugno 1944
Contesto storico, fatti, protagonisti**

Settecento copie vendute in tre anni, tante presentazioni, **un dibattito storico riaperto** sulla ricostruzione di alcuni episodi: **Lino e Nico Tordini**, padre e figlio, hanno certamente creato grande attenzione, con il loro “**Partigiani di Valgrande**”, **poderosa opera in due volumi che è arrivata ora alla seconda edizione.**

Un’edizione arricchita grazie al coinvolgimento dei lettori della 1a edizione, stimolato dagli autori stessi, anche nelle tante presentazioni sul territorio, che ha **consentito di ampliare di cento pagine il racconto** e di rivedere alcune parti.

«A **Milano** abbiamo presentato l’opera **ad Anpi Niguarda, alla Casa della Memoria, all’Anpi ATM e Centro Buonarroti, al Cai**» spiega **Nico Tordini**, milanese al pari del padre. La storia della Resistenza in Valgrande, in Ossola e sul Verbano è storia di tanti milanesi saliti in montagna, ma non solo.

Così ad esempio **le presentazioni hanno toccato anche Cuggiono** (centro di reclutamento di una delle prime formazioni) e a **Gallarate**, al centro di una zona che mandò in montagna tanti ragazzi – un nucleo importante da Samarate – e anche sostegno logistico, in particolare rivolto al battaglione Valdossola di Superti, in uno sforzo congiunto che mise insieme il comunista rivoluzionario “Fagno” di Ferno e i cattolici di Busto Arsizio.

Altre presentazioni si sono tenute poi in Ossola, **alla Casa della Resistenza di Fondotoce e a Villadossola** (alla rassegna Fabbrica di Carta).



Presentazione a Gallarate

Nelle oltre 800 pagine in cui sviluppa il racconto le testimonianze dei protagonisti diventano indispensabile supporto alla voce narrante dei due autori che, sfruttando l'immediatezza del racconto orale, ricostruiscono in modo coinvolgente ed emozionante le vicende drammatiche e tragiche, ma anche avventurose e gloriose, che hanno coinvolto la Val Grande e l'Ossola intera nei venti mesi della Resistenza.

Cosa c'è di nuovo nella seconda edizione? «Nuove testimonianze, su tutte quella del partigiano Ettore Carnevale del Valdossola, **contributi** (su tutti quello del partigiano Arialdo Catenazzi che ci ha presentato decine di integrazioni/precisazioni), **identificazioni di partigiani precedentemente non noti**. E altri filoni di indagine più ampi» dice ancora Nico Tordini.

Tra gli episodi ulteriormente approfonditi ci sono la battaglia di Megolo del febbraio '44 (sulla scorta delle ricerche di Raffaella Mazzarelli negli archivi militari tedeschi), novità sui burrascosi trascorsi biografici di Superti prima del suo insediamento in Valgrande (grazie ricerche di Roberto Gremmo nell'Archivio Centrale dello Stato), nuovi dettagli sulla ritirata della "Valgrande Martire" attraverso la Valgrande nell'ottobre 1944, grazie all'acquisizione del memoriale di "Barbìs", il racconto della liberazione di Intra e la resa della X Mas.

E ancora viene ampliata anche la parte relativa ai destini di alcuni protagonisti nella tumultuosa fase del Dopoguerra, della "Resistenza tradita", delle rivolte partigiane.

Lo scrupoloso montaggio di ogni vicenda personale nel contesto storico di riferimento ha permesso di fare chiarezza su molti episodi tramandati tradizionalmente in modo parziale o impreciso. «Le montagne della Val Grande racchiudono la storia di una presa di coscienza collettiva che nel libro di Nico e Lino Tordini ci giunge attraverso una straordinaria raccolta di testimonianze» scrive **Andrea Pozzetta**, del Comitato scientifico della Casa della Resistenza di Fondotoce. Quelle montagne

rappresentano oggi un luogo della memoria: un luogo contaminato dalle violenze del rastrellamento del giugno 1944, ma che **nonostante l'orrore è in grado di raccontarci sforzi, speranze, progettualità degli uomini e delle donne che l'hanno popolato**. Le loro vicende partigiane sono ricostruite dai due autori mediante una sistematica mappatura di interviste e di documenti, frutto di un'appassionata ricerca storiografica. Sono le storie di cui abbiamo sempre più bisogno per comprendere il presente e per dare un senso al nostro vivere collettivo».

La prima presentazione pubblica della seconda edizione di “Partigiani di Valgrande” si terrà **sabato 22 giugno 2024, al Circolo di Colloro (VB)**, alle ore 21.

Titolo: Partigiani di Valgrande? Autori: Nico Tordini e Lino Tordini (email: partigianidivalgrande@gmail.com)

Editore: Alberti Libraio Editore, Verbania (email: info@alberti1954.it)

2a Edizione – Giugno 2024? 833 pagine? 49,00 €

Con il patrocinio di: Parco Nazionale Val Grande, Casa della Resistenza di Fondotoce, ANPI?

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it